



CITTA' DI RAGUSA

SELEZIONE PUBBLICA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE CON PROFILO PROFESSIONALE AMMINISTRATIVO

VERBALE n. 1

L'anno 2014, il giorno 24 del mese di febbraio, alle ore 17.30, presso gli uffici del Settore Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane siti in Piazza San Giovanni, si è riunita la Commissione tecnica, nominata con la determinazione del Segretario generale n. 125 del 5.2.2014, modificata con determinazione del Segretario generale n. 224 del 18/02/2014 per la prima fase della selezione per la copertura di n. 1 posto di dirigente con profilo professionale amministrativo:

Presidente d.ssa Maria Angela Caponetti
Componente esperto prof. Antonio Barone
Componente esperto d.ssa Carolina Ferro

Assiste, con funzioni di segretario verbalizzante, la d.ssa Maurizia D'Antiochia.

Il Presidente, i Componenti e il Segretario, presa visione dei nominativi dei candidati ammessi, dichiarano che non sussistono motivi di incompatibilità tra essi ed i concorrenti, ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile, dando atto che la sottoscrizione del presente verbale integra la dichiarazione prevista dall'art. 11, comma 1, del D.P.R. 487/1994.

La Commissione da atto che osserverà, per lo svolgimento del concorso, le norme contenute nel relativo avviso approvato con determinazione del Dirigente del II Settore n. 2056 del 30.12.13, nel D.P.R. 09.05.1994, n. 487 e s.m.i., nel vigente Regolamento di Organizzazione degli uffici e dei servizi comunali e, in quanto compatibili, nel Regolamento per la disciplina dei concorsi per l'assunzione di personale a tempo indeterminato.

Pertanto la Commissione procederà alla attribuzione di un punteggio in trentesimi per la valutazione dei curricula e in trentesimi per la valutazione del colloquio.

La graduatoria degli idonei sarà determinata a seguito della sommatoria dei punteggi conseguiti nella valutazione dei curricula e del colloquio.

Con riferimento alla valutazione dei curricula la Commissione individua quale elementi di comparazione, distinti dai requisiti di ammissione alla selezione, le seguenti categorie:

- a) Formazione specialistica di tipo universitario attinente al profilo della procedura;
- b) Espletamento delle funzioni dirigenziali afferenti al profilo della procedura (o funzioni equiparate negli enti privi di dirigenza).
- c) Funzioni dirigenziali o equiparate negli enti privi di dirigenza non attinenti al profilo della procedura.
- d) Formazione specialistica di tipo universitario non attinente al profilo della procedura.

Pertanto, la Commissione procederà alla valutazione nel seguente modo:

Ai candidati in possesso di entrambi gli elementi di comparazione di cui alla categoria a) e b) verrà attribuito un punteggio da 28 a 30.

Ai candidati in possesso di uno degli elementi sub a) e b) di cui sopra verrà attribuito un punteggio da 25 a 27 /30.

Di conseguenza ai candidati in possesso solo di entrambi i requisiti sub c) e d) verrà attribuito un punteggio da 22 a 24 /30.

Ai candidati in possesso di uno solo dei requisiti sub c) e d) verrà attribuito un punteggio da 19 a 21 /30.

Ai candidati che non presentano nessuno degli elementi di comparazione di cui sopra verrà attribuito il punteggio di 18/30.

Per assicurare a tutti i candidati lo svolgimento imparziale della prova orale, la Commissione procederà

alla preparazione di n. 24 domande per ognuno dei seguenti gruppi di materie, come previste dal bando:

Gruppo 1: Diritto amministrativo, con particolare riferimento al Testo unico degli Enti Locali, al Codice degli appalti e al suo regolamento di esecuzione ed attuazione, al Decreto Legislativo 165/2001, alla giustizia amministrativa, alla normativa in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti. Normativa in tema di anticorruzione e trasparenza.

Gruppo 2: Ordinamento nazionale e regionale degli Enti locali, Statuto e Regolamenti comunali, con particolare riferimento ai servizi di competenza.

Gruppo 3: - Leggi e ordinamenti inerenti le funzioni datoriali del dirigente: contratti di lavoro, sistemi di valutazione del personale, programmazione e fondamenti economico – amministrativi per la redazione del Piano Esecutivo di Gestione. Organizzazione manageriale.

La Commissione introdurrà la prova orale con un preliminare colloquio relativo a:

Profili motivazionali di partecipazione alla selezione; interpretazione del ruolo dirigenziale; orientamento all'innovazione organizzativa, alla deburocratizzazione dei rapporti, allo snellimento delle procedure e alle relazioni con l'utenza.

Verranno predisposti tre contenitori, uno per ogni gruppo di materie. In ciascuno di essi saranno inseriti 24 fogli, recanti l'indicazione di un numero da 1 a 24 corrispondente alle domande predisposte per ogni gruppo di materie. Ogni esaminando estrarrà a sorte un foglio da ogni contenitore, per un totale di tre domande ciascuno, su cui sosterrà il colloquio.

Allo scopo di pervenire alla formulazione di un elenco composto da tre candidati ritenuti tecnicamente più idonei, come previsto dall'art. 2, comma 7, del bando, la Commissione stabilisce i seguenti criteri da utilizzare per la valutazione dei candidati nella prova orale:

1. Conoscenza degli argomenti ed adeguatezza del linguaggio tecnico;
2. Chiarezza ed efficacia espositiva;
3. Capacità di prospettare eventuali soluzioni idonee alla concreta risoluzione dei problemi trattati;
4. Capacità di elaborare durante il colloquio eventuali collegamenti interdisciplinari relativamente all'argomento trattato.

La Commissione stabilisce che per l'accertamento della conoscenza della lingua straniera chiederà a ciascun candidato di procedere ad una breve lettura e traduzione di un testo in lingua prescelta.

Per l'accertamento delle capacità dell'uso delle applicazioni informatiche si procederà con alcuni brevi quesiti di carattere generale.

La prova orale sarà pubblica e i candidati saranno ammessi a sostenerla previo accertamento della identità degli stessi. I candidati presenti saranno ammessi a sostenere l'esame secondo l'ordine alfabetico, iniziando dalla lettera che verrà estratta da uno dei candidati prima dell'inizio della prova orale.

Saranno ammessi a partecipare alla seconda fase della procedura selettiva i tre concorrenti che avranno riportato il maggiore punteggio complessivo derivante dalla sommatoria del curriculum e del colloquio.

Si dà atto che tutte le decisioni sono state prese all'unanimità da tutti i componenti della Commissione esaminatrice.

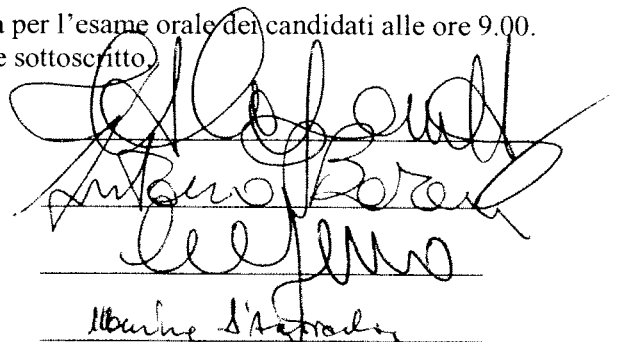
La Commissione conclude i lavori alle ore 22.00 e si aggiorna per l'esame orale dei candidati alle ore 9.00. Del che si è redatto il presente verbale che è letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente d.ssa Maria Angela Caponetti

Il Componente prof. Antonio Barone

Il Componente d.ssa Carolina Ferro

Il Segretario d.ssa Maurizia D'Antiochia



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)

30/1/2014

Il sottoscritto FERRO CAROLINA, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate;

Visto l'art. 53, comma 14, del D.lgs. 165/2001, con particolare riferimento alla seguente previsione: "Le amministrazioni rendono noti, mediante inserimento nelle proprie banche dati accessibili al pubblico per via telematica, gli elenchi dei propri consulenti indicando l'oggetto, la durata e il compenso dell'incarico nonché **l'attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi**";

Visto, altresì, l'art. 15, comma 1, lett. c), del D.lgs. 33/2013, il quale, fra gli obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi dirigenziali e di collaborazione o consulenza prevede la pubblicazione dei dati relativi allo svolgimento di incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o lo svolgimento di attività professionali;

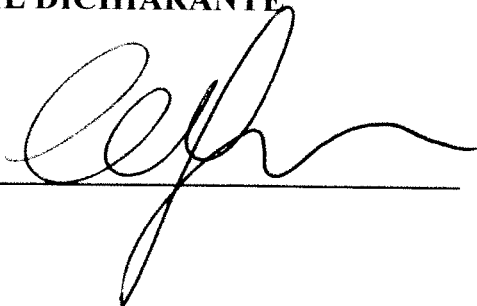
Considerato che con determinazione del Segretario Generale n. 125 del 5 febbraio 2014, è stato nominato **Componente esperto** della Commissione esaminatrice per la selezione di n. 1 dirigente da assumere a tempo determinato, ex art.110 del D. Lgs. n. 267/2000, con profilo professionale tecnico con la presente

D I C H I A R A

1. di non trovarsi in una situazione, anche potenziale, di conflitto di interessi;
2. di non svolgere incarichi extra-istituzionali, di non essere titolare di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione, di non svolgere attività professionali e di non avere rapporti di consulenza o di collaborazione.
(INVECE, IN CASO POSITIVO OCCORRE SPECIFICARE)

Data 24.02.2014

IL DICHIARANTE



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)

Il sottoscritto MARIA ANGELA SPONET consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate;

Visto l'art. 53, comma 14, del D.lgs. 165/2001, con particolare riferimento alla seguente previsione: "Le amministrazioni rendono noti, mediante inserimento nelle proprie banche dati accessibili al pubblico per via telematica, gli elenchi dei propri consulenti indicando l'oggetto, la durata e il compenso dell'incarico nonché **l'attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi**";

Visto, altresì, l'art. 15, comma 1, lett. c), del D.lgs. 33/2013, il quale, fra gli obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi dirigenziali e di collaborazione o consulenza prevede la pubblicazione dei dati relativi allo svolgimento di incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o lo svolgimento di attività professionali;

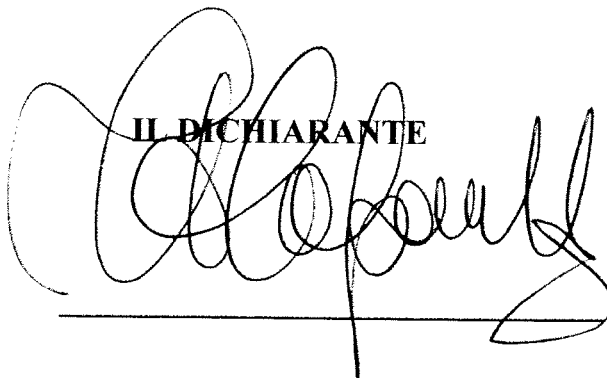
Considerato che con determinazione del Segretario Generale n. 244 del 18 febbraio 2014, è stato nominato ~~Componente esperto~~ ^{PRESIDENTE} della Commissione esaminatrice per la selezione di n. 1 dirigente da assumere a tempo determinato, ex art.110 del D. Lgs. n. 267/2000, con profilo ~~professionale tecnico~~ ^{AMMINISTRATIVO} con la presente

DICHIARA

1. di non trovarsi in una situazione, anche potenziale, di conflitto di interessi;
 2. di non svolgere incarichi extra-istituzionali, di non essere titolare di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione, di non svolgere attività professionali e di non avere rapporti di consulenza o di collaborazione.
- (INVECE, IN CASO POSITIVO OCCORRE SPECIFICARE)**

Data 24.02.2014

IL DICHIARANTE



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)

Il sottoscritto Prof. Avv. Antonio Barone, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate;

Visto l'art. 53, comma 14, del D.lgs. 165/2001, con particolare riferimento alla seguente previsione: “ Le amministrazioni rendono noti, mediante inserimento nelle proprie banche dati accessibili al pubblico per via telematica, gli elenchi dei propri consulenti indicando l'oggetto, la durata e il compenso dell'incarico nonché **l'attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi**”;

Visto, altresì, l'art. 15, comma 1, lett. d), del D.lgs. 33/2013, il quale, fra gli obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi dirigenziali e di collaborazione o consulenza prevede la pubblicazione dei dati relativi allo svolgimento di incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o lo svolgimento di attività professionali;

Considerato che con determinazione del Segretario Generale n. 125 del 5 febbraio 2014, è stato nominato **Componente esperto** della Commissione esaminatrice per la selezione di n. 1 dirigente da assumere a tempo determinato, ex art.110 del D. Lgs. n. 267/2000, con profilo professionale amministrativo con la presente

D I C H I A R A

1. di non trovarsi in una situazione, anche potenziale, di conflitto di interessi;
2. di aver svolto incarico professionale di consulenza legale (con riferimento alle discariche di c.da San Biagio - Scicli – e di c.da Pozzo Bollente – Vittoria) presso l'ATO Ragusa Ambiente SpA in liquidazione, società che dal 1/10/2013 non può più svolgere compiti di gestione.

24/2/2014

IL DICHIARANTE

Prof. Avv. Antonio Barone

